

Protocollo d'intesa tra Amministrazione penitenziaria di Opera, Assimpredil Ance, FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL, Esem-Cpt, Umana SpA, Fondazione Don Gino Rigoldi per lo svolgimento di attività di formazione edile intramuraria e per la promozione di attività lavorative extramurarie da parte dei soggetti in stato di detenzione

TRA

1. Amministrazione Penitenziaria di Opera, in persona del Direttore Silvio Di Gregorio
2. Assimpredil Ance, Associazione delle imprese edili e complementari delle Province di Milano, Lodi e Monza Brianza, in persona del Presidente Regina De Albertis
3. FENEAL UIL, in persona del Segretario generale Salvatore Cutaia
4. FILCA CISL, in persona del Segretario generale Alem Gracic
5. FILLEA CGIL, in persona del Segretario generale Katiuscia Calabretta
6. Esem-Cpt Ente Unificato Formazione e Sicurezza, nelle persone del Presidente Luca Cazzaniga e del Vice Presidente Giuseppe Mauri
7. Umana S.p.a., Agenzia per il lavoro, in persona del Presidente Maria Raffaella Caprioglio
8. Fondazione Don Gino Rigoldi, in persona del Presidente Virginio Rigoldi

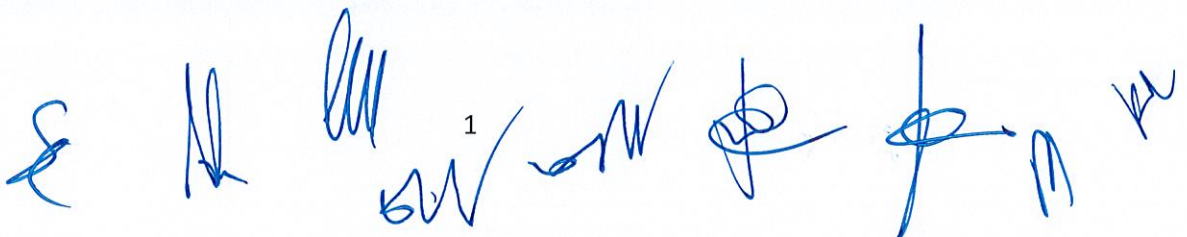
congiuntamente, anche "le parti".

PREMESSO CHE

- nel quadro degli scopi previsti dalle leggi in materia di ordinamento penitenziario, al fine di dare concreta attuazione al mandato di cui all'art. 27 della Costituzione, è opportuno venga favorita l'attività lavorativa in favore delle persone ristrette negli istituti penitenziari, anche in collaborazione con strutture pubbliche e private;
- il lavoro rappresenta uno degli elementi del trattamento penitenziario finalizzati al reinserimento sociale dei detenuti ed al conseguente abbattimento del rischio di recidiva, in conformità alle finalità di cui agli artt. 15 e seguenti della legge 26 luglio 1975, n. 354, recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";
- al fine di implementare le opportunità occupazionali in favore della popolazione detenuta nel carcere di Opera è volontà delle parti avviare un piano sinergico di azioni alle quali partecipino, ognuno per il proprio ambito di competenza, tutti le parti;

CONSIDERATO CHE

- La "Casa di Reclusione Milano Opera", promuove il reinserimento sociale dei detenuti.
- Assimpredil Ance, FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL sono impegnate ad incentivare, nel settore delle costruzioni, politiche di promozione sociale ed inclusione dei soggetti svantaggiati nel rispetto delle norme relative a regolarità contrattuale e a salute e sicurezza.
- Esem-Cpt Ente Unificato Formazione e Sicurezza, si impegna ad attuare iniziative di formazione professionalizzante di base per favorire l'inserimento lavorativo in sicurezza all'interno del cantiere edile;

A series of handwritten signatures in blue ink, including a small number '1' in the center.

- Umana S.p.a. (Agenzia per il Lavoro "generalista", autorizzata dal Ministero del Lavoro - Aut. Min. Lav. Prot. n. 1181-SG del 13.12.2004 - e iscritta all'apposito Albo Informatico) dal 1997 operatore del mercato del lavoro: è presente in Italia con attualmente 144 filiali di cui 11 nel territorio di Milano, Lodi e Monza Brianza; nel dicembre 2020 ha stipulato una Convenzione con ANCE al fine di favorire, nel rispetto delle previsioni di legge e della contrattazione collettiva, l'utilizzo della somministrazione di lavoro e degli altri servizi forniti dalla predetta agenzia, a condizioni agevolate alle imprese associate ad ANCE; tra le sue attività è da sempre impegnata in progetti di reinserimento professionale anche con utenza svantaggiata.
- Fondazione Don Gino Rigoldi progetta, realizza e sostiene interventi a favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali per il loro pieno reinserimento sociale.

VISTA

- la legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", in particolare:
 - art. 20, "Lavoro", commi 1, 2 e 3, a norma dei quali negli istituti penitenziari e nelle strutture ove siano eseguite misure privative della libertà devono essere favorite in ogni modo la destinazione dei detenuti e degli internati al lavoro e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale. A tal fine, possono essere organizzati e gestiti, all'interno ed all'esterno dell'istituto, lavorazioni organizzate e gestite direttamente da enti pubblici o privati e corsi di formazione professionale organizzati e svolti da enti pubblici o privati. Il lavoro penitenziario non ha carattere affittivo ed è remunerato. L'organizzazione ed i metodi del lavoro penitenziario devono riflettere quelli del lavoro nella società libera al fine di far acquisire ai soggetti una preparazione professionale adeguata alle normali condizioni lavorative per agevolarne il reinserimento sociale;
 - art. 20, comma 8, a norma del quale gli organi centrali e territoriali dell'amministrazione penitenziaria stipulano apposite convenzioni di inserimento lavorativo con soggetti pubblici o privati o cooperative sociali interessati a fornire opportunità di lavoro a detenuti o internati. Le convenzioni disciplinano l'oggetto e le condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa, la formazione ed il trattamento retributivo, senza oneri a carico della finanza pubblica;
 - art. 20, comma 13, a norma del quale la durata delle prestazioni lavorative non può superare i limiti stabiliti dalle leggi vigenti in materia di lavoro e sono garantiti il riposo festivo, il riposo annuale retribuito e la tutela assicurativa e previdenziale. Ai detenuti e agli internati che frequentano corsi di formazione professionale e svolgono tirocini sono garantite, nei limiti degli stanziamenti regionali, la tutela assicurativa e ogni altra tutela prevista dalle disposizioni vigenti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti come sopra rappresentate, convengono quanto segue.

ART. 1 (Finalità)

- 1 Lo scopo del Protocollo è quello di incrementare le opportunità di lavoro tra le persone detenute e internate al fine di favorire il loro reinserimento sociale.



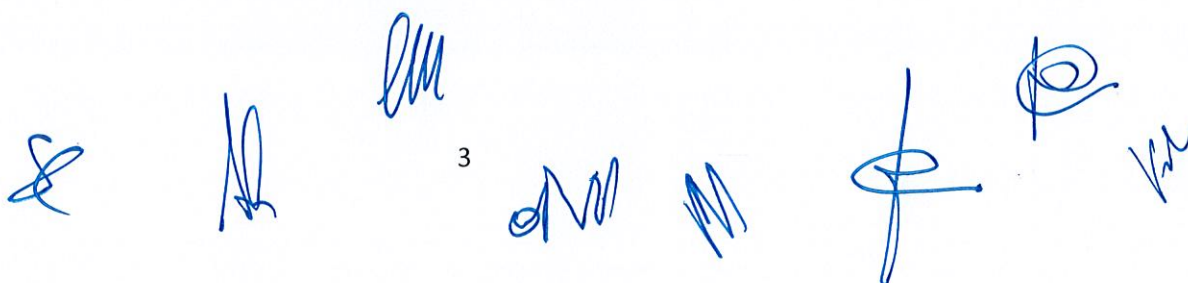
ART. 2 (Oggetto)

Il Protocollo ha come oggetto:

1. lo svolgimento di attività lavorative edili murarie e/o extramurarie da parte di persone in stato di detenzione presso l'Istituto penitenziario di Opera. Le attività lavorative potranno avere natura manuale ed essere svolte nei cantieri edili provinciali, ovvero potranno consistere in attività di natura impiegatizia. Le modalità di inserimento lavorativo verranno di volta in volta definite in base alle opportunità disponibili secondo le esigenze delle aziende e le possibilità dei singoli detenuti, nell'ambito dei programmi di trattamento predisposti dalla Direzione dell'Istituto Penitenziario e sottoposti alla Magistratura di sorveglianza per l'approvazione;
2. un programma di formazione in ambito edile funzionale, se necessario, a favorire l'applicazione del punto che precede. L'attività formativa avverrà presso l'Istituto carcerario in un laboratorio all'uopo attrezzato da ESEM-CPT

ART. 3 (Attività)

- La Casa di Reclusione Milano Opera, nell'ambito delle attività di osservazione e trattamento e nell'ottica di favorire e sostenere il reinserimento sociale, si impegna ad individuare detenuti da avviare a percorsi formativi e di lavoro.
- Assimpredil Ance promuove presso le proprie imprese associate i contenuti del Protocollo, favorendo l'incrocio fra la domanda e l'offerta di lavoro e svolge l'attività di raccordo tra le parti firmatarie del presente Protocollo per garantire l'operatività dello stesso.
- FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL si impegnano a promuovere nei confronti dei lavoratori interessati al percorso di reinserimento professionale la conoscenza e la corretta applicazione delle norme contrattuali e a mettere a disposizione servizi di tutela sindacale/previdenziale/assicurativa/fiscale e consulenza sulle prestazioni offerte dal sistema bilaterale edile territoriale.
- Esem-Cpt Ente Unificato Formazione e Sicurezza si occuperà della formazione dei soggetti individuati attraverso un percorso volto a fornire le competenze di base per poter accedere in cantiere come *manovale* operando in sicurezza; tale formazione verrà svolta all'interno dell'Istituto penitenziario in un laboratorio all'uopo attrezzato.
- Umana S.p.a. si rende disponibile a collaborare con il Carcere di Opera e tutto il partenariato per incentivare la ricerca di opportunità di lavoro dei soggetti ritenuti idonei alla partecipazione al progetto. Umana interviene in qualità di Agenzia per il Lavoro per assumere in somministrazione in azienda, applicando il CCNL e CCPL Edilizia, chi abbia terminato il corso di formazione professionalizzante individuato come utile alle finalità del progetto. Umana, in accordo con Assimpredil Ance, a partire dalla loro Convenzione nazionale in essere, informerà le aziende delle opportunità offerte dalla somministrazione di lavoro e si rende inoltre disponibile ad illustrare gli eventuali incentivi e/o le agevolazioni all'assunzione rivolti sia ai soggetti destinatari del progetto, sia alle aziende interessate a tali assunzioni.
- Fondazione Don Gino Rigoldi, la promotrice del progetto, favorisce la collaborazione tra le parti, mette a disposizione eventuale personale per il tutoraggio, si impegna a presentare il progetto nelle sedi opportune per raccogliere risorse economiche che dovessero essere necessarie per la realizzazione dello stesso.



3

ART. 4 (Cabina di regia)

- 1 Per l'attuazione del presente Protocollo è istituita un'apposita cabina di regia composta da uno o più rappresentanti di ciascuna delle parti firmatarie, da designarsi entro 15 giorni dalla relativa sottoscrizione.
- 2 La cabina di regia, entro i successivi 15 giorni, elabora un programma di lavori da aggiornare in caso di necessità e si avvale di una segreteria tecnica con sede presso Assimpredil Ance

ART. 5 (Funzioni della Cabina di Regia)

- 1 Le funzioni della cabina di regia sono le seguenti:
 - elaborazione di proposte ed adozione delle azioni utili ad attuare il Protocollo;
 - monitoraggio dell'operatività del Protocollo, anche attraverso l'elaborazione di rapporti periodici;
 - raccordo delle azioni e delle attività delle parti firmatarie del Protocollo;
 - valutazioni sull'estensione di partecipazione ad altri soggetti in merito alle finalità del presente Protocollo;
 - attività di promozione e comunicazione del Protocollo anche attraverso l'organizzazione di eventi, uscite sulla carta stampata e pubblicazione di contenuti sui social.

ART. 6 (Trattamento dati)

- 1 Le Parti si impegnano a trattare i dati personali e sensibili nell'ambito del presente Protocollo nel rispetto del Codice della Privacy aggiornato (D. Lgs. n. 196 del 2003).

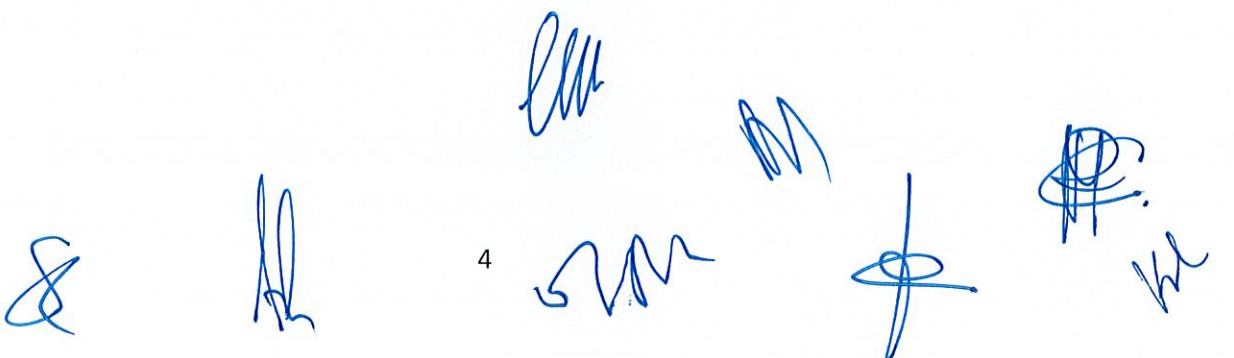
ART. 7 (Durata)

- 1 Il presente Protocollo ha validità per 5 anni e si rinnova tacitamente salvo richiesta di revisione da parte di uno dei sottoscrittori.

ART. 8 (Controversie)

- 1 Le Parti si impegnano a dirimere ogni eventuale conflitto interpretativo o applicativo del presente Protocollo in ossequio ai principi di lealtà e collaborazione istituzionale ed al canone della buona fede contrattuale.
- 2 In caso di mancato bonario superamento del contrasto, si osservano le regole giuridiche vigenti in materia di tutela giurisdizionale.

Milano, 22 febbraio 2023

The page contains several handwritten signatures in blue ink. There are approximately seven distinct signatures scattered across the lower half of the page. One signature is located on the right side, near the top of the signature area. Another is on the left side. A central signature is positioned above the number '4'. Other signatures are located to the right and bottom right of the page.

4

I sottoscrittori

Per Amministrazione Penitenziaria di Opera

Il Direttore

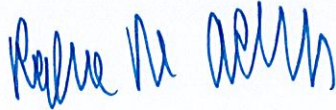
Silvio Di Gregorio



Per Assimpredil Ance, Associazione delle imprese Edili e complementari delle Province di Milano, Lodi e Monza Brianza

Il Presidente

Regina De Albertis



Per FENEAL UIL

Il Segretario generale

Salvatore Cutaia



Per FILCA CISL

Il Segretario generale

Alem Gracic



Per FILLEA CGIL

Il Segretario generale

Katiuscia Calabretta



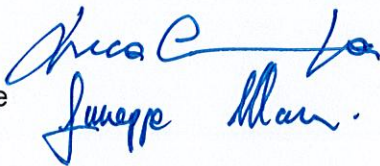
Per Esem-Cpt Ente Unificato Formazione e Sicurezza

Il Presidente

Luca Cazzaniga

Il Vice Presidente

Giuseppe Mauri



Per Umana S.p.a., Agenzia per il lavoro

Il Presidente

Maria Raffaella Caprioglio



Per Fondazione Don Gino Rigoldi

Il Presidente

Virginio Rigoldi

